

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED nasce nel 1966 grazie alla felice intuizione di Francesco Morelli ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara e condivisibile: offrire ai giovani creativi una formazione completa, una "Cultura del Progetto" che li accompagni per tutta la vita. Proprio per questo suo processo di creazione costante, IED è molto più di una Scuola: è un centro in cui prendono forma professionalità di nuova generazione. Una fucina di idee che sviluppa creatività attraverso un'offerta formativa di percorsi Post diploma, Master e di Specializzazione nei settori Design, Moda, Arti Visive, Comunicazione e Arte, erogati in lingua italiana e inglese, in grado di soddisfare le più diverse necessità di formazione.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

Ogni anno IED avvia progetti d'innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione, sviluppando nuove forme di apprendimento e progettando nuovi modelli per interpretare il futuro. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. IED intende configurarsi come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società e dove l'approccio al design sia strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Sulla base di questi valori, su cui IED ha costruito la propria vision e la propria mission, verranno definiti annualmente obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi aziendali in conformità allo standard internazionale ISO 9001.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

È stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - verbali elezione consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso- survey di fine anno e diplomandi.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED mantiene la caratteristica peculiare, nel proprio settore di riferimento, di essere un grande gruppo internazionale con radici e proprietà totalmente italiane. Si articola in cinque sedi riconosciute in Italia (Milano, Roma, Torino, Cagliari, a cui si è recentemente aggiunta Firenze come distaccamento della sede di Milano), integrate dall'Accademia Aldo Galli di Como, parte del gruppo IED ma con riconoscimento indipendente, e dalla sede di Venezia, ancora non legalmente riconosciuta. Alle sedi italiane si aggiungono due sedi in Spagna (con una terza in via di apertura) e due in Brasile, che consentono di avere una visione realmente internazionale su due continenti. La tradizione ultracinquantennale, assieme al corpo docente stabile nel tempo e a forti relazioni col tessuto ambientale e imprenditoriale di riferimento per ciascuna sede confermano la percezione di un Istituto solido e affidabile. I processi di trasformazione avviati con il riconoscimento dei corsi, riguardanti aspetti che vanno dall'innovazione e aggiornamento dei programmi didattici alla riorganizzazione degli organi di governo si dimostrano efficaci. Restano in corso processi continui di mutamento dovuti in parte a una costante necessità di aggiornamento connaturata alla struttura, in parte ai saltuari rallentamenti che dipendono, in modo che non desta stupore o preoccupazione, dalla dimensione complessiva della struttura, che impedisce per propria natura cambiamenti repentini.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Come già indicato in passato la Direzione Accademica agisce su due piani. Nazionale: obiettivi a livello di Gruppo (Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari); Locale: indicazioni specifiche per ciascuna sede, nel rispetto della visione di Gruppo. Gli obiettivi istituzionali valorizzano l'esistenza del Gruppo, portatore di una stratificazione storica di conoscenze che ha contribuito alla formazione del pensiero collettivo nell'ambito del Design Italiano. In dettaglio la DA intende: incrementare la mobilità studentesca, stimolare contatti docenti/coordinatori di sedi diverse per valorizzare esperienze specifiche e procedure, e ridurre disallineamenti organizzativi allineare i parametri di valutazione degli studenti, con particolare attenzione agli elaborati progettuali, per garantire valutazioni omogenee in ogni sede/corso trasmettere agli studenti il valore di multidisciplinarietà/interdisciplinarietà essere continuamente aggiornata sull'andamento di tutti i corsi di studio di ciascuna sede (innovazioni nei programmi, variazioni nel mercato del lavoro di riferimento) aumentare il supporto agli studenti stranieri (uso della lingua nel corso frequentato, inglese/italiano) incrementare servizi extra-didattici allo studente, tra cui: housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione, visite culturali – nel rispetto delle procedure anticovid potenziare i rapporti con le aziende, storicamente patrimonio culturale e operativo del gruppo IED contribuire al progetto gestionale Cineca per ottimizzare le relazioni tra studenti e Istituto potenziare l'adesione a progetti di carattere internazionale / relazionale (Cross, Erasmus, University.) Permane la raccomandazione di sostenere attività interdisciplinari. La sede di Cagliari è adatta per programmi di questo tipo grazie alla ridotta dimensione e alla localizzazione di tutti gli studenti nello stesso edificio.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. CAGLIARI. CITTÀ LABORATORIO OPEN SOURCE Una città a misura d'uomo: piccola per estensione, grande per cultura, arte e storia. Una città di crescente vivacità culturale. Luogo natale di Internet in Italia. Centro di un tessuto economico in trasformazione. Ieri scintilla creativa delle nuove tecnologie, oggi è sostenibilità, ambiente e ospitalità. Affianca eccellenze nel turismo a centri di ricerca avanzati nel campo delle telecomunicazioni e dei media. Tutte vocazioni di una terra incontaminata che ha insegnato e continuerà a insegnare che la creatività non ha confini. Pensata e progettata come un moderno campus, IED Cagliari è una struttura unica nel suo genere dotata di aule attrezzate, sale riunioni, laboratori informatici, connessione Wi-Fi, aree relax. Tutto ciò che serve per ospitare lezioni, momenti di formazione, ma anche convegni aperti alla città. Un hub per la formazione avanzata e l'innovazione in una terra che coniuga la qualità incontaminata del suo ambiente naturale con il fermento ideativo e imprenditoriale delle sue imprese più illustri, pioniere in Italia dell'Information Technology. L'offerta formativa di IED Cagliari è quindi indirizzata in primo luogo allo sviluppo del concetto di Service Design esteso dalla persona alla città e al territorio.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	46	0	12	6
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	18	0	10	12
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	36	0	11	9
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	51	0	15	19

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
CAGLIARI - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	ADVANCED INTERIOR DESIGN, WEDDING PLANNER, DESIGN DEL VERDE, VISUAL MERCHANDISING, FOTOGRAFIA, HOME DECOR, COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Non si rilevano modifiche al catalogo formativo. La sede offre quattro corsi triennali che coprono l'intero spettro tematico proprio di IED. L'offerta resta proporzionata correttamente al territorio di riferimento, piccolo per dimensioni e popolazione, e restando stabile nel tempo consente di operare correttamente sul miglioramento di programmi e organizzazione. La creazione di corsi interdisciplinari è stata accolta favorevolmente dagli studenti, che evidentemente apprezzano le possibilità offerte dall'ampliamento dei campi tematici. Questo è probabilmente il campo di intervento su cui l'offerta formativa cagliaritana potrà ulteriormente sviluppare in futuro la propria peculiarità. A questo fine si raccomanda di proseguire nella

riflessione già avviata su possibilità e limiti di corsi interdisciplinari, on- e off-line, per quanto riguarda soglie numeriche, modalità di erogazione, eventuale necessità di pre-corsi che consentano a tutti gli studenti di disporre di basi culturali adeguate. La tendenza alla stabilizzazione del numero di studenti può essere sfruttata come occasione per tendere al consolidamento di strutture e metodo didattico in un contesto che sembra essere prossimo al raggiungimento della propria dimensione naturale dopo una fase di veloce crescita.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	1	1	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	150	150	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	0	0	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

Nessun dato presente in archivio.

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	9	0	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	23	0	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design	da 20 a 24	104	0	0	0	0	0	0

		(IED)	anni							
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	15	15	0	0	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Isritti anche a UNIVERSITA'	FASCE ETÀ
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	fino a 17 anni
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	30 anni e oltre
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A. 1L	151	48	0	46

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La popolazione studentesca della sede di Cagliari è stata in costante aumento per diversi anni consecutivi. La tendenza alla crescita sembra ora fermarsi, con una lieve riduzione del corpo studentesco da 157 a 151 elementi. Di per sé questo non desta stupore né preoccupazione, incidendo la sede su un territorio ampio ma poco popolato, dotato di infrastrutture per il trasporto scarse e poco efficaci e che subisce una forte attrazione da parte delle grandi città italiane, Milano in primis. La provenienza si conferma quasi totalmente regionale (solo 1 studente proviene da altra regione italiana) e si conferma la dominanza di studenti di sesso femminile (81 F contro 70 M). L'area disciplinare più frequentata è quella di Design, con un totale di 68 studenti (45%); segue Nuove Tecnologie dell'Arte con 51 iscritti (33%) e infine Design della Moda con 36 iscritti (22%). La distribuzione della popolazione studentesca sembra dipendere in parte dalle effettive opportunità di inserimento lavorativo sul territorio e in parte dalla relativa novità del corso di Design della Moda, avviato in tempi più recenti rispetto agli altri corsi attivi.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

ca_calendario_accademico_2019_20.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Colloquio di ammissione Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello

B1), IED consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dall'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario). Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'organizzazione didattica continua a mostrarsi adeguata agli standard attesi, con un generale buon livello di apprezzamento anche da parte degli studenti. Di particolare rilievo le osservazioni sul passaggio forzato in Formazione a Distanza (FAD), che malgrado sia stato compiuto in condizioni di emergenza si è dimostrato rapido ed efficace, portando a giudizi buoni da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il solo elemento di parziale scontento, che in termini assoluti non desta comunque preoccupazioni particolari, riguarda i corsi di design. Su questo caso specifico si suggerisce un supplemento di osservazione locale per far poter individuare le cause specifiche di questa solo parziale soddisfazione e utilizzare le esperienze più positive provenienti dagli altri corsi come modello da traslare anche sul corso di design. Per completezza vale la pena di rilevare un problema di comunicazione sorto all'inizio del lockdown, fase in cui evidentemente tutte le forze della scuola erano rivolte alla predisposizione di una piattaforma per la didattica online. In questa occasione la scarsità di comunicazioni verso gli studenti ha generato un parziale scontento, evidenziando la necessità di avere un canale di comunicazione sempre aperto e massimamente trasparente. Permangono saltuari problemi legati allo spostamento di lezioni, o a intervalli troppo brevi tra la data definita per gli esami, ma per quanto il fatto venga citato dagli studenti non sembra che questo si verifichi con frequenza tale da destare reali preoccupazioni sul fronte didattico o disagi rilevanti. Il problema mantiene la sua doppia componente: da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, per contro è possibile investire risorse sulla maggiore efficacia e tempestività nella comunicazione degli imprevisti agli studenti, in modo da limitarne la percezione negativa da parte di questi (torna quindi il tema del canale di comunicazione sempre aperto e trasparente con gli studenti). Le classi mantengono un numero ridotto di studenti, spesso inferiore al numero limite di 25 stabilito, fatto che aumenta il clima di partecipazione e la prossimità tra studenti, docenti e staff. Si suggerisce di sfruttare in modo più organico le possibilità che derivano dalla piccola dimensione della sede per facilitare i rapporti tra studenti di anni e corsi diversi attraverso attività didattiche ed extradidattiche, in modo da arricchire ulteriormente l'esperienza formativa e la dimensione del confronto.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	86(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
CA_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	1	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	1	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	5	0	2
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La biblioteca è IED Cagliari è aperta alla consultazione per due giorni la settimana, in orario diurno e pomeridiano, con il supporto delle Collaborazioni studentesche periodicamente rinnovate. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 5 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Cagliari con un addetto che si occupa di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio CRM e l'ufficio ICT sono centrali e a supporto di tutte le sedi Italia; l'ufficio CRM consta di 1 responsabile e 4 risorse, l'ufficio ICT è composto da 1 responsabile e da 3 addetti.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Cagliari ammonta a 82 unità; si registra una indiscutibile predominanza maschile con il 67% del totale. Tutti i docenti sono collaboratori esterni. Tra questi 4 svolgono ruolo di Docenti anche in altre strutture AFAM. Come per l'anno precedente questi numeri sembrano descrivere una situazione complessivamente commisurata al fabbisogno didattico. Il personale amministrativo si conferma nel numero di 8 persone: tutti assunti a tempo indeterminato. Si rileva l'apertura in orari limitati della biblioteca, evidentemente dovuta anche a limitazioni oggettive della disponibilità di personale addetto. La sede ha però un progetto di ristrutturazione della biblioteca con spostamento della stessa nel corpo principale dell'edificio, cosa questa che potrebbe facilitare per il futuro l'apertura con orari più ampi.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)

format_diplomasupplement_dapl_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	30

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
----------	--------------------------	--------	----------	-----------------------	--	--	-----------------------------------	--------------------------------------	------------------------

015808092009 AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0	0	0	0
-----------------------	----------	-----------------------------------	---	---	---	---	---	---	---

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015808092009 AFAM_215		CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	13	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

CA_DSU_200_ore_AA_2019.2020.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio IED Cagliari ha una serie di convenzioni con strutture di accomodation, destinate sia agli studenti che al corpo docente. Tra queste: La Locanda dei Buoni e Cattivi, Le Suite Sul Corso, Il Gallo Bianco. La sede inoltre collabora con il Teatro di Sardegna che, in occasione di alcune programmazioni, propone sconti per gli studenti e organizza con IED progetti didattici ed extradidattici, il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, L'Orto Botanico, il Consorzio Camù Centri d'Arte e Musei e il centro EXMA - EXhibiting and Moving Arts. Servizi di accoglienza – ERASMUS Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale ogni sede IED si avvale della collaborazione di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti e docenti), guidati in ogni fase: dalla presentazione del programma e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata) fino al riconoscimento delle attività formative svolte. Grazie alla presenza dei referenti locali, formati e coordinati da un responsabile nazionale, IED garantisce un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per i partecipanti in uscita e di accoglienza e integrazione per quelli in entrata. Ulteriore assistenza viene data da studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità/formazione internazionale. Inoltre, IED per ogni sede si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus. Orientamenti IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti durante il processo di ammissione con colloqui informativi e di orientamento. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i designer del futuro. Da marzo 2020, in seguito alla pandemia, IED ha trasformato queste attività in appuntamenti digitali in modo da continuare a offrire lo stesso servizio di orientamento senza alcuna interruzione. Tirocinio – Placement L'ufficio Career Service si propone come servizio di orientamento al mondo del lavoro e ha come obiettivo quello di agevolare e promuovere il contatto tra studenti, diplomati e aziende presentandosi dunque come tramite tra mondo formativo e professionale. Nello specifico l'Ufficio Career Service svolge le seguenti attività: -compilazione e gestione della documentazione di tirocinio curriculare relativa ai Master riconosciuti dal Miur per i quali è prevista questa attività -contatto con enti promotori certificati per l'attivazione di stage extracurricolari rivolti ai neo-diplomati dei corsi Triennali e Master -sviluppo di relazioni e contatti con aziende, imprese e organizzazioni -organizzazione di eventi per favorire l'incontro tra aziende e diplomandi/diplomati offrendo inoltre alle realtà la possibilità di conoscere in maniera più approfondita il mondo IED -supporto agli studenti del 3° anno di corso, nella stesura e revisione del cv, potenziamento e valorizzazione del portfolio e gestione dei colloqui di selezione - gestione delle candidature dei diplomati che hanno preso parte al servizio Career -gestione delle richieste in entrata e supporto nella ricerca di candidati -pubblicazione delle offerte di tirocinio/lavoro/collaborazione sulla piattaforma IED Alumni <https://www.iedalumni.com/>

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

1_Allegato+A.2+-+Convenzione+Tirocini+curricolari_19.20.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. Presso gli studenti le tematiche emergenti continuano ad essere quelle legate alla gestione delle risorse tecnologiche: si auspica un supporto tecnico più adeguato per la soluzione di problemi inerenti a computer, applicazioni e rete di sede. Apprezzabile il lavoro in corso per la formazione di studenti-tutor IT che danno supporto alla propria classe per le problematiche più semplici, che rappresentano la maggior parte dei casi di necessità. Per quanto riguarda il tema precedentemente evidenziato della non sufficiente chiarezza nella gestione delle borse di studio si rileva come il tema non venga più citato dagli studenti grazie, evidentemente, al programma di formazione sul tema in atto da un paio di anni. Forse anche come conseguenza del lockdown emerge invece il tema del supporto psicologico agli studenti, attività già in corso da anni e recentemente incrementata grazie alla disponibilità di una Coach in sede due volte al mese, ulteriormente potenziata nel secondo semestre per offrire maggior supporto durante la pandemia, ma probabilmente non ancora sufficientemente sfruttata dagli studenti. Si suggerisce di approfondire con la Consulta il tema, per capire meglio se l'esigenza che si manifesta riguardi la ulteriore disponibilità di supporto personalizzato su richiesta del singolo, già attivo, o se sia da preferire un primo approccio collettivo su impulso dell'Istituto. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

IED S.p.A. ha adottato adeguate misure per garantire l'accessibilità ai propri spazi (montascale a ruote e rampe fisse)

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La sede è in un'ottima zona della città, è ospitata in un palazzo di particolare pregio e sotto tutela della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici-MiBACT, contornato da un giardino ampio e molto ben curato. Resta invariata la difficoltà riscontrata nel tentare di attrezzarla con un ascensore, che consentirebbe a chi ha difficoltà motorie di raggiungere il piano superiore. Si raccomanda di proseguire ulteriormente nei tentativi di soluzione del problema dialogando con i tecnici locali. La disponibilità di aule resta sufficiente, anche se la sede è vicina al limite di capienza. In particolare si evidenzia la necessità di espansione del laboratorio di Moda a causa dell'accresciuto numero di studenti del corso. Il lockdown offre alcune opportunità che potranno essere esplorate in futuro: la sperimentazione forzata di trasferimento dell'attività didattica da "in presenza" a online è stata ben gestita e ha dimostrato la propria efficacia, e apre la possibilità di mantenere per il futuro almeno una piccola parte di attività online, alleggerendo quindi il carico sugli spazi fisici e valorizzando le opportunità della compresenza dei due sistemi di erogazione della didattica, che si adattano bene a contenuti diversi. Le aule sono in generale adeguatamente attrezzate. Le dotazioni hardware e software appaiono adeguate e relativamente aggiornate rispetto allo stato di avanzamento tecnologico del mercato e alle aspettative degli utenti. Permane la necessità, evidenziata dagli studenti e docenti, di disporre di una più efficiente e pronta assistenza IT per evitare malfunzionamenti alle attrezzature.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

CA_Descrizione_biblioteca_AA_1920.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

CA_Patrimonio_librario_e_artistico_AA_1920.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La biblioteca è aperta alla consultazione per due giorni la settimana, grazie all'attivazione delle collaborazioni studentesche che garantiscono il servizio. Purtroppo a motivo dell'emergenza pandemica non è stato possibile attivare le collaborazioni studentesche e l'accesso per la consultazione è stato garantito su prenotazione.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Gli studenti possono consultare i libri in sede o prenderli in prestito per un breve periodo; il numero delle richieste quest'anno è stato molto contenuto anche a motivo dell'emergenza sanitaria, per la quale gli studenti non hanno avuto accesso alla sede con la stessa frequenza. Anche le richieste di accesso alla sala lettura, molto apprezzata dallo studente per lo studio individuale o la ricerca sul web, sono state relative al solo primo semestre.

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Nella sede di Cagliari resta in discussione il tema della dimensione e accessibilità della biblioteca. Questa è effettivamente presente, ma dispone di un numero di volumi limitato e ha orari di apertura ridotti. Dimensione e accessibilità sono sì ridotte in termini assoluti, ma allo stesso tempo proporzionate alla popolazione studentesca e in linea con i dettami normativi. Il problema è connesso alla piccola dimensione della sede, che difficilmente potrà disporre di una biblioteca fisica e di un numero di volumi paragonabili alle dotazioni di scuole con una popolazione studentesca dieci volte maggiore. La sede dispone attualmente di risorse on line a supporto di consultazione e ricerca, anche nel merito dei materiali, quali Material Connexion, network internazionale di consulenza sui materiali e processi produttivi innovativi e sostenibili. Si suggerisce di incrementare ulteriormente la ricerca di soluzioni alternative a integrazione quali accessi a biblioteche e database online, che ben potrebbero sopperire all'assenza di volumi fisici offrendo ai fruitori un servizio del tutto paragonabile, e forse migliore, rispetto alla disponibilità dei volumi cartacei e sponsorizzare anche l'accesso alle maggiori biblioteche pubbliche presenti sul territorio locale. La sede dispone attualmente di risorse on line a supporto di consultazione e ricerca, anche nel merito dei materiali, quali Material Connexion, network internazionale di consulenza sui materiali e processi produttivi innovativi e

sostenibili. Una soluzione di questo tipo potrebbe anche liberare risorse (spazio, tempo/uomo, fondi) da destinare allo sviluppo della materioteca, che a differenza della biblioteca offre un servizio strettamente connesso alla disponibilità fisica dei campioni di materiale e dello spazio e tempo per esaminarli.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

IED considera l'internazionalizzazione uno degli obiettivi fondamentali del proprio piano di sviluppo e di posizionamento accademico e si avvale di una serie di programmi e azioni finalizzate al raggiungimento di: - ampliamento dei partenariati accademici: fondamentale per rafforzare la cooperazione tra gli istituti a livello europeo e non; sostenere l'innovazione strategica e integrata nei settori dell'istruzione, della formazione e della ricerca; contribuire alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze della società mondiale e delle sfide del mercato del lavoro. IED ha perseguito tale obiettivo anche mediante l'affiliazione a diversi network accademici internazionali, tra cui CUMULUS, ELIA, ENCACT, WDO. - sostegno alla crescita accademica e personale degli individui con un'attenzione particolare a quelli con minori opportunità: IED si impegna a promuovere il trasferimento e la creazione di conoscenze mediante varie forme di attività virtuali e di ibridità e lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, consentendo la diversificazione di approcci e metodologie, accrescendo la capacità di innovazione; - rafforzamento dello sviluppo e dell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali: tramite l'introduzione di tecnologie e nuovi strumenti, quali piattaforme che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati aperte e reti digitali, potenziandone le opportunità in Europa e oltre; - estensione dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: promuovendo la partecipazione di più soggetti interessati e orientati al futuro. Tra i programmi finalizzati all'accrescimento della dimensione internazionale, IED promuove la partecipazione al programma Erasmus+, in quanto capace di sostenere alleanze con istituzioni di eccellenza europee e non: l'obiettivo è sviluppare sinergie efficaci per la crescita di conoscenza di studenti, docenti, e personale dell'istituto. La partecipazione alle Key action 1 (KA1) e Key action 2 (KA2) del programma Erasmus+ ha contribuito alla realizzazione della strategia IED, generando valore aggiunto europeo alle attività di insegnamento e di ricerca dell'istituto. Le attività KA1 sono state gestite da un Coordinamento Centrale che si avvale della collaborazione di referenti di Sede, garantendo quindi rispetto degli standard qualitativi istituzionali. Le KA2 sono state promosse e gestite dal Centro Ricerche IED. La carta ECHE (ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION) per IED Italia è stata rilasciata nel 2014 e rinnovata nel 2021 con validità fino al 2027. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità per studio, aumentando i flussi di studenti in entrata e in uscita, IED nel corso dell'AA2019/2020 ha implementato anche le attività di Staff Mobility for Training, Staff Mobility for Teaching e Student Mobility for Traineeship. Durante il corso del 2019-20 è stato avviato anche un progetto KA2 Strategic Partnership.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_215	16008	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell' a.a.2019/20 risultano attivi nelle sedi IED Italia accordi con 159 istituzioni presenti in tutti i continenti. Le principali tipologie di accordo sono le seguenti: - accordi di mobilità internazionale per studio: Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi di mobilità internazionale per formazione staff e docenza (Erasmus+ KA1); - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto sia italiana che del paese dell'istituzione partner, mediante la realizzazione di progetti congiunti. Tali accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. Le finalità comuni a tutte le tipologie di accordo sopra elencate sono principalmente quelle di accrescere la condivisione di metodologie didattiche a livello internazionale e svilupparne delle nuove e più innovative. Le collaborazioni con istituzioni partner hanno portato allo sviluppo di diversi format educativi e formativi, che pongono le basi per l'acquisizione di capacità e competenze (soft skills), fondamentali per la formazione di professionisti in grado di operare in contesti multi-disciplinari e multi-culturali innovativi e di qualità. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop congiunti transnazionali, seminari e attività didattiche in

collaborazione con i partner e con il coinvolgimento sia del corpo docente che di studenti selezionati. Solo per citare alcuni esempi: con il partner francese ISCOM - Institut Supérieur de Communication et Publicité è in corso un progetto di comunicazione relativo al design sostenibile, in collaborazione con un'azienda, che promuoverà principalmente la mobilità per studenti e docenti; con la Hochschule Coburg, Germania, vi è stata una condivisione di esperienze metodologiche e di buone prassi in ambito design education grazie alla mobilità docenti, mentre con KEA - Copenhagen School of Design and Technology si sono create le basi per promuovere convegni e conferenze in cui sviluppare la ricerca relativa al tema moda e sostenibilità. Infine, con l'istituzione partner Metropolia University of Applied Sciences, Helsinki, è in corso una collaborazione nata in seno al Programma Erasmus+ KA2, Partenariati Strategici. I docenti e lo staff didattico IED sono inoltre stati coinvolti anche nelle visite da parte di delegazioni di istituzioni estere presso le Sedi, cosa che ha generato un arricchimento e un inestimabile scambio di conoscenze per ulteriori attività di internazionalizzazione. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu, in cui sono aggiornate le sezioni relative alle relazioni internazionali, ai partner accademici e alla mobilità (con link a Erasmus Policy Statement ed ECHE).

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Resta la sensazione che Cagliari soffra più delle altre sedi Italiane l'imperfetto slancio internazionale di IED, come evidenziato dall'assenza di studenti stranieri e di provenienze extra-regionali, se non in percentuale statisticamente irrilevante. I dati sulla mobilità in entrata e uscita di studenti e docenti confermano la caratteristica fortemente "insulare", che da fisica diventa operativa, della sede di Cagliari. Da un punto di vista fisico si tratta di un dato oggettivo e non modificabile, allo stesso tempo IED Cagliari è parte di un Gruppo ben distribuito in Italia e forte di sedi Spagna e Brasile, e dotato di un ricchissimo portfolio di accordi con università straniere. Con queste premesse sembra che esista la possibilità di sviluppare, a breve termine, un programma attivo di scambi internazionali, a partire dagli studenti in uscita, per poi proporsi come sede ospitante per studenti in entrata e infine affrontare il tema della mobilità dei docenti, evidentemente più complesso per motivi operativi. Per questo fine sarebbe necessario un investimento specifico da parte del Gruppo IED. Si conferma l'appello di studenti e docenti a un maggiore coinvolgimento nel circuito italiano del gruppo IED, in modo da poter condividere un dibattito culturale ricco e aggiornato. Il forte legame col territorio (definito "genius loci" nella tradizione IED) può diventare un elemento di grande valore nello scambio con le altre sedi e consentire un arricchimento reciproco tra sedi, tra studenti e del sistema IED Italia nel proprio complesso. Per questo occorre uno sforzo ulteriore nello sviluppo di programmi di scambio e di attività congiunte tra sedi le quali, a causa dell'emergenza CoViD-19, hanno giocoforza subito una battuta d'arresto nel secondo semestre dell'AA 2019-20.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Il nucleo di coordinamento è altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-e-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan & Rome Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoJs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con United Nations Development Program (UNDP). Progetto attivato in modalità cross-sede Milano e Roma. Il progetto - ha l'obiettivo di attivare una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con il tema "SocialOverEasting" – il consumismo nella sua ampia concezione. L'esperienza si è focalizzata su "health and wellbeing" (SDG3) "gender equality" (SDG5), e "climat action" (SDG13), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti, nei processi e nei traguardi desiderati dello sviluppo sostenibile, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha inoltre permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti di ricerca, insegnamento e di apprendimento. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Terzo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento. IED per lo Sviluppo Sostenibile - IED for SDGs (titolo provvisorio). Avvio di progetto di ricerca pluriennale. Un approccio sperimentale e critico al fenomeno delle Industrie Culturali e Creative (CCIs), della creatività applicata in altri settori e della design education (DE) rispetto al ruolo che ricoprono nella trasformazione verso un mondo equo e sostenibile. Approccio che intende superare la retorica che spesso accompagna le narrative in materia di creatività e sviluppo sostenibile (SD) inserendole nell'eco-sistema di cui fanno parte e che contribuiscono ad alimentare. Lo studio comparato tra Business ed Education ha indagato lo stato dell'arte nei due settori, per poi verificare se e come interagiscono tra di loro in materia di sviluppo sostenibile e quale può essere il valore generato reciprocamente e/o congiuntamente. La ricerca si è articolata attraverso attività DESK, di carattere prevalentemente documentale e di letteratura e di carattere FIELD, mediante workshop pilota che hanno permesso l'avvio di riflessioni e verifiche su metodologie e strumenti per un miglioramento delle pratiche di ricerca e apprendimento attraverso

il design. Archivio. Impostazione e sviluppo di uno strumento “archivio digitale” per migliorare le pratiche di conservazione, catalogazione e consultazione dei progetti Centro Ricerche passati e presenti.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell’impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall’Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l’innovazione di sistema interno a IED. In relazione all’offerta didattica permettono l’ideazione, la progettazione e l’implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell’esperienza di apprendimento e all’integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall’Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le speranze di una prossima futura e più convinta apertura internazionale nascono dagli stessi presupposti che stimolano gli auspici di una sistematica programmazione di processi di ricerca e sperimentazione. Nel passato il gruppo IED si era distinto per la presenza di un Centro Ricerche con una marcata vitalità culturale e un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica. Oggi questo fronte, parzialmente attivo nella sede di Milano con modalità diverse dal passato, pare segnare il passo e non saper ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità, ma soprattutto coinvolge le altre sedi in modo marginale. L’impatto di tecnologie recenti che includono tutti i mezzi di prototipazione rapida, e l’impulso allo sviluppo di strumenti per la didattica e la collaborazione a distanza impresso giocoforza dal CoViD-19 possono divenire elementi capaci di favorire una rinnovata spinta ai temi della ricerca nel gruppo IED.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa agli eventi più significativi relazionati al design con la presentazione di progetti realizzati nelle sedi del network IED Italia, Spagna e Brasile. Tra i più rilevanti: THE TIME IS NOW! in collaborazione con il Consorzio Detox e Greenpeace Italia, il progetto "New citizen 1.5" ha coinvolto tutte le sedi IED Italia. Gli studenti hanno riflettuto sull'identità del cittadino contemporaneo e realizzato collezioni moda uomo etiche e sostenibili, progettato oggetti per il Green Market Greenpeace e costruito una campagna di comunicazione. Allo stesso modo IED Cagliari è sempre presente a Fiere ed Eventi: • SA MANIfest: il festival d'arte, scienza e comunità a Sa Manifattura - Ex Manifattura Tabacchi con l'installazione interattiva 10 PASSI, un allestimento dallo scopo didattico e divulgativo, creato in occasione del 50esimo anniversario dell'allunaggio, e ispirato al primo passo di Neil Armstrong sul suolo lunare. Al Festival, IED Cagliari è stato presente anche con la Open Lesson di Arturo Vittori, Fondatore di Culture a Porter e con due workshop tematici di Interactive Design e Tinkering - Pensare con le mani dedicati ai bambini. • Rome Maker Faire - Fiera di Roma con il progetto installativo DAY_0 sviluppato dagli studenti del secondo anno del corso di Media Design, volto a sensibilizzare le persone ad un uso corretto dell'acqua, risorsa preziosissima soggetta a un progressivo depauperamento. L'installazione racconta un futuro prossimo, una realtà verso la quale saremo progressivamente condotti a causa del cambiamento climatico e della negligenza dell'uomo. IED Cagliari vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali ogni anno sviluppa differenti progetti, si segnalano nell'a.a. 2019/2020: Warka Water Inc. - Under Pressure Under Pressure è un progetto che ha coinvolto gli studenti di Interior Design, Media Design e Fashion Design in collaborazione con Warka Water Inc., associazione no profit impegnata nella risoluzione della crisi idrica nei paesi più poveri, attraverso soluzioni innovative e sostenibili. L'obiettivo era di introdurre gli studenti alle principali tematiche legate alla sostenibilità ambientale in ambienti estremi attraverso lo studio e lo sviluppo di idee progettuali in relazione ai principali settori operativi del Warka Project che l'associazione sta sviluppando in Camerun e che comprende: Warka Tower, Warka House, Warka Sanitation e Culture a Porter.

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le loro manifestazioni, da quelle tradizionali più prossime all'artigianato o alla produzione di manufatti a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica solo nel settore delle arti pure, che esulano in parte dallo scopo didattico dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende, tipiche del modello didattico, generano invece una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, componenti di un processo creativo e produttivo più ampio, che comprende al proprio interno l'azione di professionisti creativi per lo sviluppo dei progetti, ma anche per la comunicazione di questi, supportati da aziende per la produzione e in continuo confronto con il mercato destinatario dei progetti stessi. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2019/20, IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di dello stesso tema: RESPECT! Persone. Futuri. Luoghi. Il tema è stato letto e interpretato secondo possibili diverse prospettive, con brief progettuali declinati in sviluppi diversi e liberi, ma sempre riconoscibili e riconducibili ad un unico argomento, il rispetto, aperto a possibili interpretazioni dei nodi problematici della contemporaneità, così come codificati anche negli SDGs (Sustainable Development Goals). <https://www.ied.it/graduation-week2020> Si segnalano i seguenti progetti: Terre des Hommes Italia progetti di tesi del corso di Media design Graphic Novel - Terre des Hommes, progettazione di un prodotto editoriale che racconti in forma narrativa e illustrata le storie e testimonianze di alcune bambine diventate negli anni simbolo della fondazione Terre des Hommes Italia, per la campagna 2020 di "InDifesa" #fachesiavveri per Terre des Hommes, progettazione di una campagna di comunicazione social per la divulgazione e la sensibilizzazione del progetto Indifesa sulla violenza di genere IdFashion, progetto di tesi del corso di Media design Progettazione app per un sistema di promozione riuso, riciclo e un vero e proprio ricondizionamento dei capi di abbigliamento di alta gamma, finalizzato a incrementare la sostenibilità del sistema moda Water Reality, progetto di tesi del corso di Media design Installazione interattiva per presentare e divulgare, dati relativi a complessi fenomeni sociali correlati al consumo dell'acqua allo scopo di sensibilizzare la popolazione sugli effetti di un utilizzo indiscriminato di questa preziosa risorsa Azienda Ospedaliera G. Brotzu - Riqualficazione di una struttura sanitaria rivolta all'accoglienza e alla cura dell'infanzia, progetti di tesi del corso di Interior Design I progetti hanno avuto come focus la riqualificazione degli spazi interni dei due reparti infantili - Chirurgia Pediatrica e Neuropsichiatria infantile - all'interno della Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari, con l'obiettivo di migliorare la condizione di degenza dei piccoli ospiti puntando non solo ad una maggiore funzionalità ma anche a un maggior comfort nella fruizione degli ambienti Museo Archeologico di Cagliari - Enchanted Sun Progetto videoludico degli studenti del corso di Media Design, ambientato durante l'epoca nuragica e pensato per divulgare la storia e la mitologia della Sardegna, dai quali prende libera ispirazione. Il progetto mira ad accompagnare il pubblico, in particolare quello molto giovane, nella conoscenza e nella scoperta del patrimonio archeologico sardo, attivando dinamiche di gioco che presentano una struttura narrativa basata sull'archetipo del Viaggio dell'eroe.

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED in generale, e la sede di Cagliari nel caso specifico, offre un piano articolato di attività progettuali curriculari ed extra-curriculari in collaborazione con aziende, oltre ad eventi formativi (conferenze e seminari) che mettono in contatto l'Istituto con le realtà produttive sul territorio regionale e nazionale. Progetti e dialoghi diventano occasione continua e bidirezionale di trasferimento e valorizzazione delle conoscenze riguardanti l'area culturale specifica di IED. Il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti per quanto riguarda gli aspetti tecnico, pratici e laboratoriali delle discipline coinvolte, si conferma come punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e istituzioni locali che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative. La sede agisce anche nel campo della rilettura e valorizzazione delle pratiche artigianali tradizionali della Regione di appartenenza, producendo valore non solo per i soggetti direttamente coinvolti, ma per il proprio territorio in termini più ampi, acquisendo quindi un ruolo di sviluppo non solo per gli studenti che frequentano i corsi, ma per il tessuto socioeconomico circostante nel suo complesso. Si rileva una parziale debolezza nella sedimentazione dei risultati di progetti

connessi alla Terza Missione, che spesso necessiterebbero di una ulteriore valorizzazione per poter contribuire maggiormente allo sviluppo dell'Istituto e alla creazione di connessioni col tessuto produttivo circostante. Si raccomanda una riflessione su questo tema per potenziare la risonanza di quanto costantemente prodotto.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - CAGLIARI		0	0	0	0	1181399	0	0	0	1181399	212341	217619	577201	2339	0	1009500	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

Il bilancio al 30 giugno 2020 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 5.172.147, in crescita rispetto all'esercizio precedente che presentava, al 30 giugno 2019, un utile netto pari a Euro 2.799.719, ed un patrimonio netto positivo di Euro 13.596.573. I ricavi si sono attestati a Euro 67.107.070, in incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente. L'anno accademico 2019/20 conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi anni, nonostante la crisi pandemica da COVID 19 che è intervenuta in una fase dell'anno in cui il processo di acquisizione di nuovi studenti si era ormai perfezionato nella quasi totalità dei corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2020/21, si segnalano criticità direttamente imputabili allo scenario sanitario ed economico causato dalla pandemia da COVID 19. La contrazione attesa sui ricavi soprattutto per quanto riguarda l'afflusso di studenti internazionali si stima soltanto parzialmente compensata dagli interventi sui costi resi possibili o imposti dalla crisi in corso. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. nonostante il difficile contesto di riferimento, continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti a creare specializzate figure professionali e al mantenimento della leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Il processo di ammissione e iscrizione si svolge per via telematica quasi nella sua interezza. I candidati possono scegliere il corso di interesse dal sito istituzionale e mettersi così in contatto con la sede IED in cui vorrebbero frequentare il corso. IED fornisce a ciascun candidato le credenziali per accedere alla propria area personale sul portale <http://admission.ied.it>. Attraverso il portale, gli studenti dovranno inserire i dati anagrafici richiesti, caricare la documentazione necessaria all'ammissione in formato digitale e firmare la domanda di ammissione precompilata tramite il portale e scaricabile dall'area personale. A seguito della valutazione della documentazione prodotta dal candidato, IED procede a fissare un test di ammissione individuale: il test si compone di un colloquio di selezione e, ove necessario, un test di lingua. I test si svolgono per via telematica, ma, a scelta del candidato, possono avere luogo anche in presenza. Se le prove hanno esito positivo, lo studente riceve comunicazione dell'ammissione sempre attraverso la propria area personale dove troverà pubblicata anche la lettera di accettazione. L'iscrizione ha luogo sempre attraverso il portale online, caricando la ricevuta del versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e la domanda d'iscrizione, debitamente compilata e firmata. L'avvenuta iscrizione viene quindi confermata da IED sempre tramite il portale dove lo studente può trovare pubblicati i propri certificati di iscrizione. Solo il perfezionamento dell'immatricolazione richiede una procedura in presenza per permettere la verifica dell'autenticità della documentazione scolastica precedentemente fornita in digitale dal candidato. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente dalle segreterie studenti. Le procedure di ammissione e iscrizione sono pubblicate sul sito istituzionale e aggiornate annualmente, tenuto anche conto delle disposizioni espresse dal MUR nelle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto. In particolare, i requisiti e le procedure di ammissione si differenziano in base al titolo di accesso del candidato (nazionale o internazionale) e, per ciascuna tipologia, viene pubblicata sia la versione in Italiano che in Inglese scaricabile in formato .pdf. L'offerta formativa aggiornata è pubblicata e consultabile sul sito istituzionale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono principalmente attraverso contatti con le Segreterie ed i Docenti, per via diretta o per via telematica attraverso e-mail o call conference, modalità questa diventata preponderante durante il lockdown. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è stato riattivato con funzioni limitate, mentre prosegue il lavoro di sviluppo della versione successiva che offrirà un servizio più completo e articolato a studenti e segreterie. Permangono alcune difficoltà derivanti dal livello di funzionalità incomplete e aumentate dalle conseguenze del lockdown e della diffusione della pandemia. Le segreterie, lo staff e i docenti hanno dimostrato un costante impegno nel fornire supporto e informazioni agli studenti, ma le condizioni oggettive e i frequenti cambiamenti repentini dovuti a cause di forza maggiore hanno messo il sistema a dura prova. Resta quindi valida la raccomandazione di un celere sviluppo della nuova piattaforma, che potrebbe essere l'elemento decisivo nella fluidificazione di tutte le procedure che riguardano la vita quotidiana di studenti e personale didattico e di segreteria. Trasparenza e comunicazione continuano a trarre vantaggio del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori e segreterie, anche grazie alle classi con numero di studenti limitato a 25 per norma di gruppo IED, ma nella sede di Cagliari ulteriormente ridotto nei fatti a un massimo di 20. La piccola dimensione della sede cagliaritana consente relazioni particolarmente snelle tra tutti i soggetti coinvolti, che si muovono in un unico edificio e hanno quindi una particolare facilità di interazione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

La valutazione della didattica è una fase costante della rilevazione delle percezioni degli studenti dei corsi triennali. La scuola istituisce durante il 2° semestre un periodo di due settimane dedicato alla compilazione della survey, che viene comunicata agli studenti con una breve mail illustrativa. Il questionario viene somministrato a ogni classe 2 settimane prima dell'inizio della sessione d'esame e chiuso prima dell'inizio della sessione. Nell'a.a. 19/20 sono state somministrate 2 diverse tipologie di questionario: una prima tipologia - nuova- destinata alle classi prime e seconde e una seconda, solo per le classi terze. Nella prima tipologia le unità in valutazione si riferiscono alle seguenti sezioni: servizi didattici, struttura corso e didattica, soddisfazione, strutture e strumenti. In aggiunta per le 1^a è presente inoltre nella medesima tipologia una sezione sull'Ammissione. Il format realizzato per le classi 1^a e 2^a ha l'obiettivo di individuare eccellenze e criticità dell'intera esperienza accademica annuale, per definire possibili attività di valorizzazione e implementare la qualità dei corsi e del servizio offerto. Il questionario per gli studenti delle 3^a è somministrato con le stesse modalità, due settimane prima della sessione d'esame. Le unità di analisi sottoposte a valutazione si riferiscono al triennio di corso frequentato: la rilevazione ha l'obiettivo di individuare i punti di forza/debolezza complessiva del triennio e il livello di soddisfazione degli studenti, in relazione alla coerenza dei percorsi formativi e dei risultati raggiunti e all'efficienza di struttura/servizi. Gli studenti esprimono la loro opinione sulle seguenti aree di indagine: struttura e servizi di supporto, organizzazione del corso e del piano degli studi, attività di stage/progetti con le aziende, attività all'estero, risultati e grado di soddisfazione. Il campione analizzato si compone dei questionari di 129 studenti appartenenti a 4 corsi di diploma accademico differenti: DESIGN indirizzo INTERIOR DESIGN e indirizzo PRODUCT DESIGN; DESIGN DELLA MODA indirizzo FASHION DESIGN; MEDIA DESIGN. Per le 3^a sono state coinvolti i soli tre corsi presenti poiché la classe dell'indirizzo Product design era inattivo per l'anno in analisi. Diversamente dal pregresso, non è stata individuata una data esatta di compilazione ma si cercato di responsabilizzare i rappresentanti di classe e della Consulta ad esortare i colleghi alla compilazione. Hanno partecipato al questionario del 1° anno 42 studenti, e la media di adesione è stata del 79% (100% nel corso di Interior design); il trend generale è decisamente positivo. Per la Soddisfazione generale: l'82% è positivamente soddisfatto, relativamente alla voce dedicata alla volontà di consigliare un corso triennale led il 78% si esprime positivamente; alla domanda sul corso di studi scelto l'84% formula una valutazione positiva. La survey ha esito positivo anche nelle altre sezioni. Servizi didattici: il 70% si esprime positivamente sulle segreterie e sulla comunicazione relativa alla consulta studentesca. Il servizio bibliotecario è valutato positivamente dal 58%, probabilmente per un mancato accesso alla dotazione libraria causa pandemia. Strutture e strumenti: è valutato ottimamente lo stato di manutenzione degli edifici con 94% di espressione positiva, e del servizio wifi dal 91% degli studenti partecipanti: invece emerge una criticità per quanto riguarda la dotazione tecnologica, che ottiene una valutazione positiva dal 57%. Ammissione: emerge una percezione positiva della chiarezza delle procedure di ammissione e del corso di studi scelto per il 100%, con una percezione di minor chiarezza per le informazioni relative al sito istituzionale ed alla procedura di riconoscimento crediti in ingresso: 66 e 61%. Struttura corso e didattica: il carico di lavoro è considerato positivamente dal 72% e proporzionato. Hanno partecipato alla compilazione del questionario del 2° anno 48 studenti, con adesione del 60% (con un picco del 71% nel corso di Media design). L'analisi della valutazione relativa alle seconde classi risulta purtroppo influenzata da un response rate ridotto, inferiore a quello degli anni precedenti. Nelle due classi di Design è stata minima la partecipazione alla survey (47% è il dato medio di partecipazione sulle 4 classi e si evidenzia il caso particolare del 43% dei partecipanti per la classe di product design che equivale a 3 studenti che hanno aderito). Il trend generale, che include le quattro classi seconde, si esprime positivamente per il 59%. Per quel che concerne la Soddisfazione generale circa il 70% è complessivamente soddisfatto; per la volontà di consigliare un corso triennale led circa il 60% si esprime positivamente. Esito favorevole anche sui servizi didattici: il 76% degli intervistati si esprime positivamente sulle segreterie e sulla adeguata comunicazione relativa alla consulta studentesca. I servizi per lo studio all'estero, il Career service e la biblioteca ricevono invece delle valutazioni non positive tra il 48 ed il 40%, la prima motivazione è sicuramente il limitato accesso causato dalla pandemia, tuttavia si suppone che anche la comunicazione dei servizi alternativi messi in atto dalla sede sia stata poco efficace, poiché è stato riscontrato che gli studenti hanno usufruito in minima parte delle iniziative compensative; strutture e strumenti: è considerato ottimamente lo stato di manutenzione degli edifici con un 94% di espressione positiva, e l'83% dei partecipanti valuta favorevolmente gli spazi destinati allo studio. Struttura corso e didattica: il carico di lavoro è stimato positivamente dal 77% che nella stessa percentuale lo ritiene proporzionato al numero di crediti. Oltre il 70% è soddisfatto dei servizi offerti dalla didattica e dalla presenza dei coordinatori. La soddisfazione relativa alla didattica on line ha fatto emergere una percezione non positiva per il 40% dei partecipanti, è indicatore della aspettativa degli studenti di

didattica in presenza. Si individua un'area di miglioramento relativa alle informazioni sugli insegnamenti, positiva per il 24. Il questionario dedicato ai diplomandi è il più sintetico e registra la percezione dell'esperienza sul triennio, con alcune voci specifiche dedicate al progetto di tesi e alla valutazione della propria scelta di corso. La partecipazione alla valutazione è stata di 39 studenti, 100% del campione. Il Response Rate è stato del 100% poiché la compilazione della survey è requisito per accedere alla discussione di tesi. Dall'analisi dei questionari di fine triennio, si evince che il 67% si dichiara soddisfatto di didattica e struttura. In particolar modo in Interior design esprimono una valutazione molto alta relativamente alla soddisfazione sull'attività didattica il 63% dei corsisti. Il 51% dei rispondenti si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso, presso IED, soddisfatto dell'attività didattica relativa alla prova finale. Tale dato ha subito un notevole incremento rispetto allo scorso anno, del 25%. Abbiamo analizzato il confronto tra i dati ed è emerso un miglioramento anche della percezione nell'organizzazione didattica e nel materiale didattico, mentre vi è stata una lieve flessione nella valutazione della prova finale. Nell'analisi del dato occorre considerare che l'anno è stato caratterizzato da limitato accesso alle strutture di sede, per la normativa anti-Covid. Pertanto il dato sulla prova finale deve essere soppesato alla luce dell'aspettativa delusa in relazione alla preparazione e discussione della prova finale, svoltesi in modalità on line.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
tabelle_primi_anni_1920-_tutte_ied_cagliari.pdf [Scarica il file](#)

tabelle_secondi_anni_1920__tutte_ied_cagliari.pdf [Scarica il file](#)

tabelle_terzi_anni__tutte_iedcagliari.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionari_fine_1°_2°_anno_19.20_ita.pdf [Scarica il file](#)

questionario_diplomandi_aa_19.20_ita.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

L'anno che ha visto l'intera Italia esposta alla pandemia e costretta a un lungo periodo di lockdown è un nodo cruciale per ogni pensiero sullo stato e lo sviluppo della formazione. Troppe sono le variabili in gioco e le incertezze che permangono anche nel momento in cui questo report viene stilato. L'intero gruppo IED ha reagito con rapidità ed efficienza all'emergenza, e ha per ora sfruttato la difficoltà come stimolo per l'innovazione. Occorre mantenere alta l'attenzione in futuro, e non disperdere tutti i risultati ottenuti. Restano invariate le due caratteristiche peculiari che definiscono forza e limiti della sede di Cagliari: pur collocata al centro del Mediterraneo è raggiungibile solo per via aerea, ed è una sede di dimensioni particolarmente ridotte che opera in una delle aree con il minor reddito pro-capite in Italia. In particolare la difficoltà logistica diventa una minaccia di accresciuta importanza alla luce delle restrizioni dovute alla pandemia di CoViD-19. In generale la sede di IED Cagliari continua ad avere un numero di studenti di un ordine di grandezza inferiore alle sedi più grandi, Milano e Roma. Restano quindi valide le osservazioni sul tema fatte in passato: da un lato questo porta a una relazione molto stretta con i docenti, dall'altro rischia di limitare le possibilità di scambio tra saperi diversi e con esperienze culturali di respiro più ampio. Ad attenuare questo rischio rimane la presenza di docenti provenienti da altre città, in parte anche legata alla necessità di reperire professionalità specifiche al di fuori del ristretto ambito territoriale sardo; si raccomanda di continuare a sviluppare questo approccio incrementando per quanto possibile la presenza di docenti non locali anche sfruttando le incrementate possibilità di didattica a distanza già sperimentata forzatamente durante il periodo di lockdown. Quando ciò sarà possibile si raccomanda anche di aumentare la mobilità degli studenti verso altre sedi e in altre nazioni attraverso i programmi Erasmus o attraverso progetti a breve termine con altre sedi IED. Permangono anche tutti i vincoli di scala legati alla piccola dimensione della sede, che sembrano connaturati a questa e difficilmente risolvibili definitivamente senza cambiare del tutto l'approccio usato. Laboratori, biblioteca e materioteca sono adeguatamente proporzionati al numero di studenti, ma sembrano sottodimensionati in termini assoluti. Resta valido il suggerimento al tentare l'esplorazione di fornitura di servizi agli studenti svincolati dalla presenza fisica in sede di spazi e materiali, attraverso accordi con partner esterni, on- e off-line, pur mantenendo in sede alcune funzioni correttamente scalate sulla dimensione della sede, come ad esempio laboratori per design e moda basati su tecnologie "leggere". Approfittando della dimensione contenuta della sede, che implica anche un numero di corsi e docenti limitato, si rammenta l'importanza di proseguire nel percorso intrapreso per incrementare i contatti tra corsi diversi e aumentare l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi. Come sempre risulta particolarmente utile l'osservazione incrociata tra i risultati delle survey quantitative somministrate dalla scuola e la sintesi delle opinioni raccolte durante gli incontri con studenti, docenti, coordinatori e direzione di sede. A questo proposito occorre innanzitutto evidenziare l'apprezzamento per il lavoro compiuto da tutte le sedi IED sotto il coordinamento della Direzione Accademica per migliorare il metodo di somministrazione e la raccolta ed elaborazione dei dati, che si presentano più articolati rispetto agli anni precedenti. L'osservazione comparata tra survey di fine triennio di quest'anno e dell'anno precedente evidenzia un percorso di evoluzione positiva, con quasi tutti i parametri esaminati che mostrano un miglioramento malgrado le evidenti difficoltà degli ultimi mesi legate al lockdown. In particolare i diplomandi 2020 sono molto più soddisfatti rispetto ai diplomandi 2019 per quanto riguarda le attrezzature informatiche, ma mostrano anche un maggiore gradimento di aule e laboratori, e migliora moderatamente il giudizio su organizzazione didattica e materiali didattici, voci queste che tuttavia necessitano di accresciuta attenzione futura per adeguarsi agli standard di gruppo, che si mostrano più alti. In lieve calo l'apprezzamento per l'attività didattica (media da 2,61 a 2,49) ma non sembra fuori luogo ritenere che in questo caso il lockdown abbia giocato un ruolo significativo. Di particolare rilievo una crescita molto marcata nell'apprezzamento complessivo del corso di studi: alla domanda "se potessi tornare indietro ti iscriveresti di nuovo" la risposta totalmente positiva "sì, allo stesso corso IED" passa in un anno dal 26 al 51% mentre la più negativa "allo stesso corso ma in un'altra università/accademia" crolla dal 29 all'8%, posizionando la sede cagliaritano in ottima posizione all'interno dello scenario IED Italia per quanto riguarda l'apprezzamento dei propri studenti. L'analisi comparata tra giudizi degli studenti del primo anno e del terzo anno è sconsigliata perché le survey al primo anno sono state adattate alla nuova scala 1-10 mentre le survey di terzo anno sono state sviluppate con la precedente scala 1-4. L'osservazione dei risultati delle survey di primo anno evidenzia in generale un buon livello di soddisfazione e una sostanziale stabilità tra primo e secondo semestre malgrado la FAD forzata dagli eventi. Interessante notare come l'apprezzamento per la piattaforma digitale usata, e comune a tutte le sedi italiane, abbia giudizi che variano da 7,0 (penalizzato da un 5,9 relativo al corso di Design) a Cagliari a 8,0 a Firenze, con una media nazionale di 7,4. La differenza di giudizio su un servizio omogeneo in tutte le sedi può essere spiegato con una tendenza generale ad aspettative più alte da parte degli studenti cagliaritano e/o da un diverso uso dello strumento che può aver influito sulla percezione

dell'adeguatezza della tecnologia adottata. Sul tema si suggerisce un approfondimento locale. La docenza, vero cuore della scuola, ottiene in entrambi i semestri e in tutti i corsi giudizi lusinghieri, con un voto medio di 8,5 e una sostanziale stabilità nei giudizi tra primo e secondo semestre.